

Il suo impegno si svolgeva a "Casa Silvana", dove aveva anche organizzato un coro molto apprezzato

Addio a Lucia Raina Podda, volontaria di Anffas Pavia

E' stato celebrato sabato 14 luglio, nella chiesa di S.Maria delle Grazie a Pavia, il funerale della signora Lucia Raina Podda, una persona conosciuta e apprezzata in città per l'attività di volontariato che svolgeva a favore dell'Anffas. Un impegno che le venne riconosciuto anche dai tanti pavesi che, l'anno scorso, la votarono al concorso "Vota il tuo Volontario" promosso dal settimanale "il Ticino": nel 2017, in occasione della 3ª edizione, la signora Lucia si classificò al terzo posto, con oltre 47mila voti. Oggi la sua scomparsa lascia un grande vuoto nella famiglia di "Anffas Pavia Onlus": a ricordarla con commozione sono in tanti, a partire dalla presidente Mauretta Cattanei. La memoria di lei resterà forte soprattutto a "Casa Silvana", una delle case-famiglia di Anffas, dove Lucia svolgeva la sua azione di volontaria. "Era arrivata da noi 5 anni fa - racconta Serena Riboni, vicepresidente dell'associazione -. Lo aveva fatto secondo il suo stile: in punta di piedi, con molta discrezione, cercando subito di rendersi utile. Per tutti noi è stata sin dall'inizio una presenza preziosa". A "Casa Silvana", struttura in cui vengono ospitati 11 disabili adulti, Lucia Raina Podda ha avuto anche il grande merito di organizzare un coro: "Il mercoledì - racconta Serena Riboni - era il giorno in cui il coro cantava e faceva le prove insieme a lei. I nostri ragazzi aspettavano con trepidazione questo appuntamento: Lucia era riuscita a coinvolgerli totalmente. Ricordiamo ancora con emozione la partecipazione del coro alla festa del 2 giugno, in Prefettura, durante la quale i nostri ragazzi hanno cantato l'inno di Mameli. E nella nostra memoria resterà per sempre impressa la passione con cui il coro, sotto la guida di Lucia, intonava 'Nel blu dipinto di blu'. Lucia ha partecipato anche a una vacanza organizzata dall'Anffas per i nostri ragazzi: lo ha fatto sempre con il suo spirito di totale servizio. Mi mancherà molto, e mancherà anche a tutti gli ospiti di 'Casa Silvana'". "Aveva organizzato in maniera impeccabile le attività di canto - aggiunge Filippo Boldini, educatore di 'Casa Silvana' -. Siamo tutti addolorati per la sua scomparsa. Una volta al mese accompagnava gli ospiti della nostra casa-famiglia in pizzeria: un impegno che svolgeva con il sorriso e con la massima discrezione". (A.Re.)

